

PREGHIAMO PER UN AMICO

La sera del 24 ottobre abbiamo perso un amico: un giornalista felice e fiero del suo lavoro; gentile ed umano, competente senza spocchia; di sinistra senza partito e senza collare che ascoltava leggeva studiava le trasformazioni di questi anni (in modo particolare della sua tanto amata Torino); che non si è mai messo "in mostra", ma che ha lasciato un segno in tutti coloro che ha incontrato, per la sua correttezza e lucidità, sia che condivdessero o meno le sue idee.



(Non sono parole mie, ma estrapolate dai vari articoli scritti da tutti i suoi colleghi).

Venerdì 29 novembre alle ore 18,30 ci ritroveremo, per pregare insieme, alla messa di trigesima di Paolo Griseri nella chiesa Ascensione del Signore di via Bonfante 3.

Marioria

AVVISI

Sabato 30 novembre ore 15,00 presso Pentecoste laboratorio di Natale per bambini del catechismo e oratorio.

Domenica 1 dicembre ore 11,15 presso Ascensione messa con bambini del catechismo, ragazzi medie, genitori; a seguire pranzo insieme e laboratorio di Natale con invito esteso a Gruppo Anziani e Piccole Comunità Cristiane.

Letture di domenica 1 dicembre

Geremia 33,14-16; Salmo 24; 1 Tessalonesi 3,12-4,2; Luca 21,25-36

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Torino, Via Bonfante n. 3

Tel. 011 311 5422

ascensione.to@gmail.com

Cell. 329 98 35 790

www.ascensione-pentecoste.it

redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE

Torino, Via Filadelfia n. 237/11

Tel. 011 311 48 68

parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Ascensione

449

Pentecoste

Domenica 24 novembre 2024

LA PAROLA RISUONA

*Deuteronomio 7,13-14; Salmo 92;
Apocalisse 1,5-8; Giovanni 18,33-37*

Questa domenica celebriamo Cristo Re dell'universo che conclude l'anno liturgico; domenica prossima inizierà l'Avvento: tempo forte in preparazione del Natale del Signore. Questa festa fu istituita da Pio XI al termine del Giubileo del 1925 e ci ricorda che soltanto il Signore Gesù è il vero Re, e che il suo



potere persegue obiettivi diversi da quelli dei potenti di questo mondo. Forse dopo la risposta di Gesù alla domanda "dunque tu sei re" Pilato si è chiesto "Che cosa è la verità?".

Nella Bibbia essa è il bene che si fa con l'azione, con l'amore, con tutto il proprio essere.

La verità non è la filosofia, l'economia, il diritto, neppure la religione.

La verità s'incarna in un uomo che si chiama Gesù di Nazareth che ha sfidato tutto questo. Quello di Cristo è un modo

ben strano di essere re, un uomo che muore nel ludibrio generale, un uomo abbandonato nell'impotenza, solo, nudo, stravolto e privato di ogni sembianza umana, un uomo

«sconfitto» secondo il raziocinio umano. Eppure questo Re «anormale» è la nostra forza e la nostra speranza di donne e uomini credenti. È la regalità delle prostitute, che ci precederanno nel Regno dei cieli, è la regalità dei senza fissa dimora, di coloro che vivono un disagio fisico e psichico, dei detenuti, degli stranieri («*Ero straniero...*»), dei migranti.

Gesù è il re dell'amore che insegna a tutti noi ad amare, a trovare nell'amore il senso vero della nostra vita. Noi siamo chiamati ad essere i suoi discepoli, i credenti in lui e, con la forza del suo Spirito, a ope-

rare con le nostre forze, piccole o grandi che siano, affinché già su questa terra ci siano i segni di questo regno di giustizia, di amore e di pace.

È questo in sintesi il messaggio che le letture di oggi ci vogliono trasmettere; a noi la capacità e la volontà di calarle nella nostra vita quotidiana, nella vita in famiglia, nella comunità, nella società, per iniziare quella costruzione del Regno, qui ed ora, che Gesù ci ha invitato a realizzare con la testimonianza della sua vita e con l'insegnamento che ci ha lasciato nel suo Vangelo.

Anna e Carlo



“Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi peccatori! Signore Gesù, nato sotto le bombe di Kiev, abbi pietà di noi! Signore Gesù, morto in braccio alla mamma in un bunker di Kharkiv, abbi pietà di noi! Signore Gesù, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi! Signore Gesù, che vedi ancora le mani armate all’ombra della tua croce, abbi pietà di noi! Perdonaci Signore, se non contenti dei chiodi con i quali trafiggemmo la tua mano, continuiamo ad abbeverarci al sangue dei morti dilaniati dalle armi. Perdonaci, se queste mani che avevi creato per custodire, si sono trasformate in strumenti di morte. Perdonaci, Signore, se continuiamo ad uccidere nostro fratello, se continuiamo come Caino a togliere le pietre dal nostro campo per uccidere Abele. Perdonaci, se continuiamo a giustificare con la nostra fatica la crudeltà, se con il nostro dolore legittimiamo l’effeatezza dei nostri gesti. Perdonaci la guerra, Signore. Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, ti imploriamo! Ferma la mano di Caino! Illumina la nostra coscienza, non sia fatta la nostra volontà, non abbandonarci al nostro agire! Fermaci, Signore, fermaci! E quando avrai fermato la mano di Caino, abbi cura anche di lui. È nostro fratello. O Signore, poni un freno alla violenza! Fermaci, Signore!”.

*papa Francesco
22 marzo 2022*

CHE COSA CERCATE?

Ciclo di ciclo di catechesi per adulti guidato dall'Arcivescovo e di incontri tra adulti nelle nostre parrocchie

Abbiamo già ricevuto notizia della scelta del nostro arcivescovo Roberto di proporre un ciclo di catechesi per adulti. Si tratta di un appuntamento nuovo nella nostra diocesi, pensato sulla scorta dell'esperienza fatta con i giovani. Immaginando una proposta abbastanza densa da parte del Vescovo, abbiamo pensato di favorire anche a livello delle nostre parrocchie un incontro tra adulti sulla scorta delle sue catechesi.

A ogni **appuntamento col Vescovo**, sarà abbinato **un incontro a distanza di una settimana**, sempre di venerdì, presso la parrocchia Ascensione del Signore. In questi incontri vorremo favorire il dialogo e lo scambio, in un clima "sinodale", come lo chiamiamo da qualche tempo. Non ci sarà invece un incontro successivo all'ultimo appuntamento, in quanto questo sarà un momento di preghiera: la Veglia di Pentecoste.

Ecco le due serie di incontri:

CATECHESI DEL VESCOVO h. 21,00	INCONTRI TRA ADULTI h. 21,00
<ul style="list-style-type: none"> In presenza, chiesa "Il Santo Volto" In streaming, chiesa "Ascensione del Signore" 	Parrocchia "Ascensione del Signore"
22 novembre 2024	29 novembre 2024
24 gennaio 2025	31 gennaio 2025
21 marzo 2025	28 marzo 2025
9 maggio 2025	16 maggio 2025
7 giugno 2025: Veglia di Pentecoste	-----

Cogliamo l'opportunità che ci viene offerta dal nostro Vescovo e facciamola diventare un ulteriore stimolo per la crescita di fraternità nelle nostre comunità parrocchiali.

E proviamo ad essere missionari verso gli altri, credenti e non credenti.

Le parrocchie Ascensione del Signore – La Pentecoste – Gesù Redentore

Comunità Parrocchiale
ASCENSIONE DEL SIGNORE
Via Bonfante 3—TORINO

Mostra Mercato di Manufatti Artigianali

A cura del GRUPPO ANZIANI
e dei suoi collaboratori

VENERDÌ 6 dic. dalle ore 16 alle ore 20

SABATO 7 dic. dalle ore 9 alle ore 12 e

dalle ore 15,30 alle ore 19 e

dalle ore 20,30 alle 23 in concomitanza con il Coro "LA GERLA"

DOMENICA 8 dic. dalle ore 9 alle ore 12,30 e

dalle ore 15,30 alle ore 18

*Il ricavato sarà devoluto
per iniziative di solidarietà*



AVVISO

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE

ORE 15,30

INCONTRO CON GABRIELLA E
CARLO DELL'ASSOCIAZIONE
"OPPORTUNANDA" CHE CI
INFORMERANNO SULLA LORO
ATTIVITÀ.

C'ERA UNA VOLTA...

In genere questo è l'incipit di ogni storia o favola che si raccontano ai bambini, ma questa volta rischia di essere non un inizio, ma la descrizione di una cosa che non c'è più.

Non voglio passare per pessimista o, peggio, di essere tacciato come "menagramo", ma la situazione che attualmente viene descritta da tutti i media, sia televisivi che della carta stampata, rischia di esplodere, questa volta, non metaforicamente, ma purtroppo, realmente.

Se mai disgraziatamente questo dovesse succedere, la storia comincerebbe così: "C'era una volta il mondo, un pianeta bellissimo, con una natura variegata, che passava dai ghiacci polari ai deserti con dune meravigliose che cambiavano continuamente forma grazie all'azione dei venti; poi le foreste, vastissime, con alberi di ogni tipo e con una fauna stupefacente: felini dai movimenti aggraziati, pachidermi maestosi e tantissimi altri animali che rendevano la natura degna di essere ammirata e goduta."

Tutto questo poi, era completato da chi, come dice la Bibbia: «*Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra*». (Gen1,26-27)

Peccato che poi l'uomo (inteso come umanità) abbia travisato queste parole trasformandosi in padrone assoluto di tutto il creato, credendo di poter fare qualsiasi cosa per il proprio interesse.

Ciliegina sulla torta i potenti della Terra, che da sempre hanno fatto il bello e cattivo tempo, si sono arrogati il diritto di sfruttare il genio umano con scopi che di umano non avevano niente a che fare.

Da perfetti imbecilli hanno cominciato a provocarsi l'uno con l'altro con armi sempre più potenti, fino ad arrivare a minacciare l'uso dell'arma finale, solo per poter essere i padroni-dominatori assoluti.

Così, non essendo ancora riusciti a distruggere con l'inquinamento tutto il ben di Dio che la terra ci ha fornito, con l'uso della famigerata "bomba" in quattro e quattr'otto completeranno l'opera.



gatonero 